

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: I e III Settimana



GIORNI FERALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> IL 1° MARTEDI di ogni mese:
Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> IL 2° VENERDI di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)

APPUNTAMENTI

DOMENICA 2 GIUGNO 2019 ASCENSIONE DEL SIGNORE	Liturgia: At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 Ore 11,00 Amministrazione s. CRESIME
LUNEDI 3 GIUGNO 2019 SANTI CARLO LWANGA E COMPAGNI, MARTIRI	Liturgia: At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33
MARTEDI 4 GIUGNO 2019	Liturgia: At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a
MERCOLEDI 5 GIUGNO 2019 SAN BONIFACIO, VESCOVO	Liturgia: At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19
GIOVEDI 6 GIUGNO 2019	Liturgia: At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 PROVE GENERALI E CONFESSIONI 1ª COMUNIONE
VENERDI 7 GIUGNO 2019 PRIMO VENERDI	Liturgia: At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Ore 16.00 Esposizione e Adorazione Comunitaria del Santissimo Ore 18.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica
SABATO 8 GIUGNO 2019	Liturgia: At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 Veglia di Pentecoste
DOMENICA 9 GIUGNO 2019 PENTECOSTE	Vigilia: Gn 11,1-9; Sal 32; Rm 8,22-27; Gv 7,37-39 Giorno: At 2, 1-11; Sal 103; Rm 8, 8-17; Gv 14, 15-16. 23-26 Ore 11,00 S. Messa di Prima Comunione (1° turno)

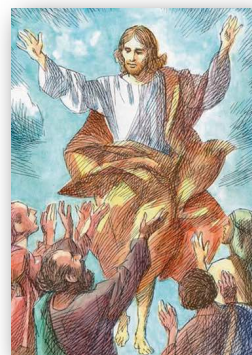
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

ASCENSIONE DEL SIGNORE

anno 10° n. 35 del 2 Giugno 2019



«ANDATE E FATE DISCEPOLI TUTTI I POPOLI»

Celebrare l'Ascensione del Signore è contemplare il mistero di Cristo morto e risorto nel suo compimento. Gesù è ora alla destra del Padre e continua la sua

presenza attraverso lo Spirito Santo nella Chiesa.

La *colletta* della Liturgia odierna ci aiuta a comprendere il significato profondo del mistero che celebriamo. (Cfr. «In Cristo asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto al Padre e noi viviamo nella speranza di raggiungere Cristo il nostro capo nella gloria». La *prima lettura*, insieme al Vangelo, ci racconta l'evento storico in tutta la sua dinamicità. L'ascensione avviene 40 giorni dopo la Pasqua, un periodo simbolico per i credenti, perché evoca i 40 anni nel deserto. È il passaggio della Chiesa dalla presenza di Cristo nella carne, a quella sacramentale: ciò esige fede e perseveranza. Nella *seconda lettura*, Paolo invoca per i credenti uno spirito di sapienza per conoscere il mistero di Cristo, e l'illuminazione della grazia per comprendere la speranza alla quale siamo chiamati. Egli parla del mistero pasquale e lo contempla nella sua piena realizzazione: Cristo morto e risorto ora siede glorioso alla destra del Padre, cioè nel posto che ne decreta il più alto grado di onore. A Cristo è sottomessa ogni creatura, ogni potenza, ogni spirito celeste: egli è il vincitore. E noi, suo corpo, partecipiamo a questa vittoria. Questa è la nostra sicura e vera speranza.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, nel giorno in cui celebriamo la mirabile Ascensione al cielo del Cristo risorto, illuminati dallo Spirito d'Amore che ci fa testimoni del Vangelo lungo le strade della vita, riconosciamo umilmente i nostri peccati e abbandoniamoci alla Misericordia del Padre per essere meno indegni di partecipare alla Mensa del Signore.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e

COLLETTA

C. Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio..

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 1,1-11

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli Atti degli Apostoli.

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi.

Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 46

R/. Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **R/.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **R/.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo. **R/.**

Seconda Lettura

Eb 9,24-28; 10,19-23

Cristo è entrato nel cielo stesso.

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di

entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia.

✠ Vangelo

Lc 24,46-53

Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Signore è salito al cielo per portarci un giorno con lui. Nel frattempo ci lascia una missione tutt'altro che banale e scontata: essere prova viva del suo amore.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Signore aiutaci a compiere la nostra ascensione.

Perché la chiesa, chiamata a vivere il periodo di mezzo tra la tua venuta e il regno dei cieli, sappia sempre mantenere salde le sue radici e libero il suo sguardo verso il futuro. **preghiamo**

Perché l'impossibilità di aver vissuto nei tempi della tua venuta sulla terra non ci impedisca di essere tuoi discepoli oggi. **preghiamo.**

Perché sappiamo riconoscere la realtà di ogni giorno come un dono. **preghiamo.**

Perché la tua benedizione ci ricordi sempre che siamo amati, protetti e accolti come figli di Dio. **preghiamo.**

Perché i giovani della nostra comunità, che oggi sono confermati nella fede Cristiana con l'effusione dello Spirito Santo, siano testimoni coraggiosi e capaci di vivere nei vari passaggi della vita, uniti e ben disposti ad evidenziare i valori umani in qualunque luogo essi si esprimono. **preghiamo.**

C. O Padre, Tu hai mandato il tuo unico Figlio sulla terra per salvarci dal peccato. Nei giorni in cui la sua presenza è lontana da noi, ricordaci sempre che è il tuo amore che ci ha salvati. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Signore, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Dio onnipotente e misericordioso, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio della patria eterna, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.